



Gruppo assembleare
Partito Democratico
La Consigliera
Maria Grazia Proietti

MOZIONE

“ Contrasto alla povertà energetica e promozione di strumenti territoriali per una transizione equa”

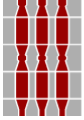
L'Assemblea legislativa

Premesso che:

- la povertà energetica identifica la condizione in cui famiglie e individui non riescono ad accedere a servizi energetici essenziali – riscaldamento, raffrescamento, illuminazione e utilizzo di elettrodomestici a un costo sostenibile rispetto al proprio reddito;
- in Italia il fenomeno riguarda circa 2,4 milioni di famiglie, pari a oltre 5 milioni di persone, ed è in crescita a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia e delle condizioni economiche delle famiglie;
- l'andamento dei mercati energetici, influenzato da tensioni internazionali e dinamiche geopolitiche, ha determinato un aumento significativo dei costi di gas ed energia elettrica, con effetti diretti sui bilanci domestici;

Considerato che:

- in Umbria oltre 25 mila famiglie, pari a circa 55 mila persone, si trovano in condizione di povertà energetica, con un'incidenza del 6,5% sul totale regionale, dato inferiore alla media nazionale ma in crescita;
- la spesa complessiva per luce e gas nella regione è passata dai 568 milioni di euro del 2024 ai 584 milioni del 2025, fino a una previsione di 662 milioni per il 2026, con un incremento di 94 milioni in due anni, che pesa direttamente sui bilanci delle famiglie;



Gruppo assembleare
Partito Democratico
La Consigliera
Maria Grazia Proietti

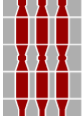
- le categorie più esposte sono i nuclei a basso reddito, gli anziani soli, le famiglie numerose e i lavoratori autonomi e le microimprese, che subiscono un doppio impatto tra costi domestici e costi produttivi;
- il fenomeno è aggravato dalla qualità del patrimonio abitativo, spesso caratterizzato da scarsa efficienza energetica, e dalla presenza di aree interne in cui il costo dell'energia incide in modo più significativo sui redditi;

Rilevato che:

- la transizione energetica in corso rappresenta una necessità ambientale e strategica, ma richiede strumenti che garantiscano equità sociale e accesso diffuso ai benefici;
- le Comunità Energetiche Rinnovabili costituiscono uno strumento già riconosciuto a livello europeo e nazionale per la produzione e condivisione locale di energia da fonti rinnovabili, con effetti positivi sulla riduzione dei costi, sulla coesione sociale e sull'autonomia energetica dei territori;
- le Regioni possono intervenire, nell'ambito delle proprie competenze, integrando politiche sociali, energetiche e abitative e orientando le risorse disponibili verso le fasce più vulnerabili;

Tutto ciò premesso e considerato, impegna la Giunta regionale:

- a definire e attuare un piano regionale per il contrasto alla povertà energetica che integri politiche sociali, abitative ed energetiche, con particolare attenzione ai nuclei familiari più vulnerabili e alle aree interne;
- a rafforzare le misure di sostegno alle famiglie in difficoltà nel pagamento delle utenze, coordinando gli strumenti regionali con quelli nazionali e orientandoli in modo mirato ai soggetti in condizione di maggiore fragilità;
- a promuovere la diffusione delle Comunità Energetiche Rinnovabili sul territorio regionale, con priorità per i piccoli comuni e i contesti socialmente fragili, garantendo condizioni di accesso effettivo anche alle famiglie a basso reddito e agli enti del terzo settore;



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3075
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: mariagrazia.proietti@alumbria.it

Gruppo assembleare
Partito Democratico

La Consigliera
Maria Grazia Proietti

- a attivare un sistema di monitoraggio regionale sulla povertà energetica che consenta di aggiornare i dati, valutare l'efficacia delle misure adottate e orientare in modo continuo le politiche pubbliche.

I Consiglieri

Maria Grazia Proietti

Francesco Filippini